



Nota informativa

Concessione di contributi a sostegno di progetti di imprenditoria femminile (Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 2, co. 85 e 86) Domande 2024

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990
- dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) aggiornato al D. lgs. n.101/2018.

Oggetto del procedimento

Concessione di contributi a fondo perduto per il sostegno di progetti di imprenditoria femminile di cui:

- alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 2, co. 85 e 86
- al DPR n. 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile) e s.m.i., di seguito Regolamento;

Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia

L'Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso) è la Camera di Commercio Venezia Giulia - U.O. Funzioni delegate.

- sede di Gorizia per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nel territorio provinciale di Gorizia.
- sede di Trieste per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento nel territorio provinciale di Trieste.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Venezia Giulia competente per territorio per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento camerale.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

<u>Responsabile del procedimento</u>		
CCIAA VENEZIA GIULIA	DOMANDE territorio provinciale Gorizia	Cristina Pozzo
	DOMANDE territorio provinciale Trieste	

Responsabile dell'istruttoria				
CCIAA VENEZIA GIULIA			Telefono	e-mail
	DOMANDE Gorizia	Giuliana D'Acierno Katja Zambiasi	0481 384223 040 6701230	agevolazioni@fondogorizia.it
DOMANDE Trieste	Katja Zambiasi Giuliana D'Acierno	040 6701230 0481 384223	contributi@ariestrieste.it	

Procedimento e termini

Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato secondo le modalità indicate nell'Avviso di cui all'articolo 11, comma 3. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "datcert.xml" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa. Il soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello.

Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di **trenta giorni** per provvedere alla regolarizzazione od integrazione.

Ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 il soggetto gestore, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, assegnando un termine di dieci giorni per eventuali osservazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale

A seguito dell'istruttoria, riscontrato il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 6, il contributo è concesso entro **novanta giorni** dalla presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla pertinente articolazione provinciale dello sportello.

I progetti di imprenditoria femminile devono essere realizzati e rendicontati entro il termine massimo di **18 mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo.

Il contributo è liquidato a seguito dell'esame della rendicontazione, entro il termine di **novanta giorni** dalla data di ricevimento della rendicontazione medesima da parte del soggetto gestore.

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

Il provvedimento di concessione del contributo è **annullato** qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.

Il provvedimento di concessione del contributo è **revocato** a seguito della decadenza dal diritto del contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario, oppure:

- se la rendicontazione delle spese non è stata presentata o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa indicato nel provvedimento di concessione del contributo o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
- nel caso di cui all'articolo 16, comma 14, del Regolamento;
- se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, risulta la realizzazione di un progetto che comporta un contributo inferiore a 2.500 euro;

- se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, l'ammontare del contributo liquidabile risulta inferiore al 50 per cento dell'importo del contributo concesso.
- nel caso in cui si verifica la perdita, prima dello scadere del termine di cui all'articolo 20, comma 1, del requisito di partecipazione femminile all'impresa, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera a), fatti salvi periodi non superiori a due mesi di perdita eventuale del requisito per circostanze non dipendenti dalla volontà dell'impresa e da questa debitamente documentate;
- nei casi di cui all'articolo 20, commi 7 e 8, del Regolamento.

Obblighi

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei sottoelencati obblighi nel corso dell'attuazione del progetto di imprenditoria femminile e nei **tre anni successivi** alla data di presentazione della rendicontazione:

- iscrizione nel registro delle imprese;
- mantenimento della sede o dell'unità operativa, oggetto del progetto di imprenditoria femminile, attiva nel territorio regionale;
- permanenza del requisito di partecipazione femminile all'impresa

Il beneficiario è tenuto al mantenimento del **vincolo di destinazione** oggettivo e soggettivo dei beni oggetto del contributo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22:

- nel caso di beni mobili: nei **due anni** successivi alla data di presentazione della rendicontazione;
- nel caso di beni immobili per adeguamento e ristrutturazione di beni immobili di cui: nei **tre anni** successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

La violazione degli obblighi del beneficiario di cui al comma 1 lettera e) dell'art. 20 del Regolamento, comporta la revoca dei contributi, con restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui all'art. 49 comma 1 della legge regionale 7/2000. La violazione degli obblighi di cui ai commi 1, lettere a) e b) e 1bis dell'art. 20 del Regolamento, comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

Divieto generale di contribuzione - Non è ammissibile la concessione di incentivi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici così instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione dei contributi.

Rinvio

Per tutto ciò che riguarda la presentazione della domanda, i divieti, gli obblighi, le ispezioni e controlli, l'annullamento e revoca del provvedimento di concessione e quant'altro, si rinvia al Regolamento e all'avviso, a tutte le disposizioni normative ivi richiamate, alla L.R. 7/2000 e alla L. 241/1990.

Trattamento dei dati

In tema di protezione dei dati personali trattati dalla Camera di Commercio di Venezia Giulia, vengono adottate tutte le misure di cui GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 e al DLgs.196/2003 come aggiornato dal DLgs.101/2018. Ai sensi dell'art. 13 e seguenti del suddetto regolamento, l'informativa completa sul trattamento è pubblicata nella sezione privacy del sito istituzionale e altresì messa a disposizione degli utenti in formato cartaceo presso gli sportelli camerati.